Sabato I settimana del Tempo di Avvento

Testo del Vangelo (Mt 9,35-10,1.6-8): In quel tempo, Gesù percorreva tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità. (...). Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità. (...).

Come interpretare la “Bibbia”? Il método dell’esegesi “canonica”

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)

(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi, contempliamo in Cristo l’arrivo di un “uragano di divinità”. Storia e fede: Gesù parlò e, con fede, accettiamo che è la “Parola di Dio” (non sono semplicemente parole umane, come un qualcosa del passato). Infatti, gli scrittori del Nuovo Testamento (e lo stesso Cristo) nelle loro spiegazioni citano costantemente passaggi del Vecchio Testamento. Lo fanno perché le diverse parti della “Bibbia” sono “relazionate” tra di loro, formando un unico libro: quello che fu scritto anticamente, con le profondizzazioni successive, diventa attuale.

L’interpretazione della Scrittura Sacra esige di andare più in là di una semplice lettura storica e razionale. Bisogna prendere in considerazione i diversi testi della “Bibbia” nell’insieme dell’unica Scrittura (evitando di leggerli isolatamente). In questo consiste l’interpretazione o esegesi “canonica”. Il Concilio Vaticano II aggiunge che bisogna prendere in considerazione anche la Tradizione viva di tutta la Chiesa e l’analogia della fede, cioè a dire, (le correlazioni interne della fede).

-Aiutami, Signore, a interiorizzare la Scrittura con quello stesso spirito con cui è stata ispirata da Te.